

Si parla di poesia con gli studenti del Liside



La poesia al centro del percorso formativo degli studenti delle classi seconde, terze e quinte dell'Istituto Liside di Taranto

TARANTO - All'IISS Liside, diretto dal dirigente scolastico Salvatore Marzo, è stato avviato il percorso formativo extracurricolare dal titolo "Dalla parte di Liside: oggi parliamo di... poesia", che a partire dal 19 aprile impegna gli studenti delle classi seconde, terze e quinte della scuola. L'iniziativa si pone la finalità di far incontrare e conoscere, ospitandole in videoconferenza, personalità di alto profilo culturale del nostro territorio. Figure letterarie in grado di condividere la propria esperienza con i ragazzi, rafforzando in loro le "connessioni umane" quanto mai necessarie in questo periodo storico.

Filo conduttore non è solo la poesia, ma anche un omaggio all'autrice, nonché docente di lettere dell'istituto, all'ultimo anno, Luisa Di Francesco, vincitrice di numerosi concorsi letterari, tra cui il prestigioso "Premio Internazionale Montefiore 2020", con la silloge "Il vaso di Pandora".

La poesia rappresenta la forza salvifica, la «grande distrazione dal dolore, dagli affanni della vita...» come sosteneva la grande poetessa Alda Merini che conosceva bene la nostra città e alla quale era legata. Gli studenti dell'Istituto Liside affronteranno, attraverso lo sguardo caleidoscopico dei versi di Luisa Di Francesco, temi di grande attualità quali: l'immigrazione, la violenza sulle donne, la solitudine del "tempo sospeso". I ragazzi si cimenteranno nella composizione personale in funzione delle emozioni vissute durante il laboratorio e in virtù della loro partecipazione alla IV edizione del concorso nazionale di poesia e narrativa "Raffaele Carrieri", organizzato dal Centro Culturale "La Masseria" di Talsano. Gli studenti saranno guidati dai responsabili, i professori di lettere Giusy Ante, Didi De Bartolomeo e Elio Michelotti.

La poesia, come sostiene il professor Michelotti, spesso esclusa dal mercato editoriale, vede aumentare sempre di più il numero di giovani lettori grazie alla frequentazione dei social network. La necessità di ascolto e espressione di sé non possano prescindere dalla letteratura e dalla poesia in particolare, che sono alleate capaci di trasformare il disordine in ordine in ogni tempo e luogo.

Gian Carlo Lisi